

Provincia di Cagliari  
Mandamento di Selargius

Atto Consolare  
del Comune di Selargius  
Seduta Straordinaria  
dell' 11. Luglio 1879.

Oggetto  
Prestito di lire 79.000. concesso al Comune di Selargius dalla  
Cassa dei Depositi e Prestiti.  
# 217

L'anno mille ottocento settantannove addì undici del mese di Luglio  
in Selargius, e nella solita sala delle adunanze Municipali;

Si è radunato il Consiglio Comunale per seduta di-  
ciata, ed in seduta straordinaria autorizzata dal Signor Prefetto  
della Provincia con data del 23. giugno u.s. n. 833, Dire. 2.<sup>a</sup> Sez. 1.<sup>a</sup>  
e sono intervenuti, oltre al Sindaco Signor Domenico Dentoni,  
i Signori Consiglieri: Egidio Deciana, Pietro Sereni, Giuseppe  
Cardia, ed Egidio Buzzi-Butty, coll'assistenza del Segretario incaricato.

A questi gli altri.

Il Consiglio Comunale a voti unanimi delibera di  
accettare il prestito di lire Settanta novemila concesso a  
questo Comune dalla Cassa dei Depositi e Prestiti col n.<sup>o</sup>  
Decreto del 29. Maggio 1879, e di accettarlo alle condizioni tutte  
stabilite nel Decreto medesimo.

Adempito che a norma di tali condizioni la restituzione  
alla Cassa mutua della somma del prestito comporsi  
gli interessi al saggio del 6. per 100. dovrà essere eseguita



in ventisei annualità di lire scimila centoquattordici e Centesimi cinquantagattro / 6114.54 / ciascuna, e che questo annualità sono da pagarsi dal Comune a rate bi-  
mensili di lire mille duecento e Centesimi nove / 1019.99 /  
ognuna, mediante applicazione di eguale tangente della  
sovraimposta sui terreni e sui fabbricati, e salario di  
attribuzione delegazioni sull'Agente incaricato della riscossione  
delle sovraimposte Comunali a termini dell'art. 17. della  
legge 27. Maggio 1873 n. 2779, e degli articoli 79, 81, 82 e 90  
del Regolamento per l'Amministrazione della Cassa dei  
Depositi e Prestiti approvato col R. Decreto 9. Dicembre 1875,  
n. 2802.

A tale effetto il Consiglio Comunale delibera:

1. di sovraimporre alle imposte dirette sui terreni e sui  
fabbricati tanti centesimi addizionali quanti valgono  
a formare il prodotto annuo di lire scimila cento,  
quattordici e Centesimi cinquantagattro / 6114.54 /  
corrispondente all'annualità suddetta,
2. Che la imposizione di tale sovraimposta sulla speciale  
applicazione all'estinzione delle annualità del prestito  
stesso, incominciata col dì 1.° Gennaio 1879, debba  
continuare ai sensi del predetto art. 17. della legge  
succitata per tutti i ventisei anni assegnati  
all'ammortizzazione del prestito, cioè fino all'anno  
1903. inclusivo.
3. Che tale quota annua di sovraimposta abbia  
a ritenersi ceduta, come si vede, temporaneamente  
alla Cassa dei Depositi e Prestiti, ed abbia ad essere  
iscritta annualmente in distinta sede nella parte  
attiva dei Bilanci del Comune per tutta la durata  
del periodo di ammortizzazione, con riferimento



a questa deliberazione, e vi venga contrapposto nella parte  
posteriore dei tralumi stesi fra le spese obbligatorie e per  
il periodo suindicato, l'annualità di cui il Comune è  
debitore per il rimborso del prestito.

Il Consiglio delibera in fine che per la estinzione di quanto  
sopra sia dal Sindaco qual Presidente della giunta Municipale  
emessa, ai termini dell'art. 17. della mentovata legge e degli  
art. 79 e seguenti del relativo Regolamento sopracitato, -  
una Delegazione per ogni annualità di ammortamento  
del prestito, e così di 25. Delegazioni per la somma di lire  
Seimila cento quattordici e Centesimi cinquantasette  
/6114.54/ ciascuna sull'agente incaricato di riscuotere  
per conto del Comune le sovraindicate sovrainposte  
sui terreni e fabbricati, quali Delegazioni decorribili  
dall'anno milleotto cento settantatré al mille novanove  
tredici, saranno pagabili in rate bimestrali di lire  
mille duecento e Centesimi nove. /1019.09/.

Firmati all'originale

Il Sindaco

D. Dentoni

Il Conf. G. Ruziano

Officio Diana

Il Segret. Com.<sup>le</sup>

Felice Palmar

Si certifica che la predetta deliberazione venne pubbli-  
cata nei modi e luoghi soliti nel 13. luglio 1879, come  
giorno festivo, e che non fu prodotto alcun reclamo.

F. Palmar Segro

Corrispondente

F. Palmar Segro

V. Il Sindaco

D. Dentoni

